

17/10/2007

CONSERVATORIE DEI REGISTRI IMMOBILIARI IL PUNTO SULLA "CHIUSURA IL SABATO"

Ci vengono chiesti, da più parti, chiarimenti ed informazioni sullo "stato dell'arte" dell'iniziativa notoriamente promossa dalla **UGL** volta alla chiusura dei Servizi di Pubblicità Immobiliare (Conservatorie dei registri Immobiliari) nella giornata di sabato.

Le richieste sono scaturite da una notizia, che sta girando per gli Uffici, riguardo ad una presunta approvazione, in Parlamento, di una norma di Legge che consentirebbe all'Agenzia del territorio di poter provvedere alla chiusura dei "reparti" in questione.

La notizia è in parte fondata ma non veritiera in quanto, come già comunicato nei nostri precedenti notiziari, scaricabili dal nostro sito web: www.uglagenziefiscali.it, l'UGL si è fatta promotrice, dopo i falliti tentativi degli scorsi anni, di inserire in uno dei Disegni di Legge in via di discussione, uno specifico emendamento finalizzato al raggiungimento di questo scopo.

Infatti, nel **Disegno di legge 1485-A** (vedi sul nostro sito web), nel corso del dibattito nelle competenti commissioni, **è stato inserito l'art. 4** che recita testualmente: **"l'articolo 24 della legge 27 febbraio 1985, n. 52, è sostituito dal seguente: <<art. 24. -1. Nelle conservatorie l'orario per il pubblico è fissato dalle ore 8 alle ore 12,30 dei giorni feriali, con esclusione del sabato. 2. Nell'ultimo giorno lavorativo del mese l'orario per il pubblico è limitato fino alle ore 11>>.**

Questo Disegno di legge ha già superato l'esame delle Commissioni Finanze e Bilancio del Senato ed ha già superato una prima fase dibattimentale nell'Aula del Senato, in ordine ai primi due articoli.

Come è noto, però, è in corso di discussione parlamentare, la Legge Finanziaria per il 2008 e, pertanto, il prosieguo della discussione sul DDL che riguarda anche le Conservatorie, è stato posticipato a data non ancora calendarizzata.

La notizia diffusasi sull'approvazione definitiva dell'art. 4 del citato Disegno di legge è quindi, nell'attualità, non veritiera.

L'UGL, però, nelle more ha già chiesto ai Parlamentari che da sempre le sono più vicini in ordine anche a questa problematica, di proporre, contestualmente e parallelamente al Disegno di Legge 1485-A, un **emendamento al Decreto legge collegato alla Finanziaria, recante il n. 1819**, dello stesso tenore e di pari contenuto del più volte citato art. 4 del DDL.

Il senatore Maurizio Eufemi, al quale rinnoviamo i nostri ringraziamenti, ha prontamente accolto l'istanza della UGL e ci ha comunicato che **ha già provveduto a presentare uno specifico emendamento** che, nel nostro prossimo notiziario potremo fornire nel suo testo integrale.